Federazione Corpi VV.F. Volontari del Trentino - 14/10/2011

TRACCIABILITÀ DELLE SPESE NEI CORPI VV.F. VOLONTARI

(Riferimenti Normativi)

- Art. 3, legge n. 136 del 7/9/2010 dal titolo: «piano straordinario contro le mafie»
- Determinazioni dell'AVCP n. 10 del 22/2010, n. 8 del 18/11/2010, e n. 4 del 7/72011
- D.Lgs. 163/2006 (codice dei contratti)
- L.P. n.9 del 1/7/2011 dal titolo : «disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento»

Art. 8 comma 4: «I comuni, singoli o associati mediante le comunità, forniscono, in accordo con la federazione dei corpi volontari, supporto ai corpi volontari e alle unioni, per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili e contrattuali, per gli adempimenti fiscali, e in particolare svolgono, su richiesta degli stessi corpi o unioni, le procedure ad evidenza pubblica e quelle concorrenziali per la scelta del contraente nei contratti pubblici di lavori e di fornitura di beni e di servizi.[....]»

(Obiettivi della legge)

- consentire il **monitoraggio dei flussi di denaro pubblico** verso i fornitori, al fine di contrastare infiltrazioni mafiose.
- controllare i pagamenti in qualunque modo collegati ad appalti pubblici attraverso le imprese aggiudicatarie

hi è tenuto ad applicare la norma

Dlgs 163/2006 (codice dei contratti) art. 3:

- Comma 25. Le «amministrazioni aggiudicatrici» ovvero: le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali (comuni, province, regioni); gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.
- Comma 26. L'«organismo di diritto pubblico»

hi è tenuto ad applicare la norma

Dlgs 163/2006 (codice dei contratti) art. 3 comma 26 definisce:

L'«organismo di diritto pubblico» è qualsiasi organismo (ente o società)

- > istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico

OPPURE

> la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi

il cui organo d'amministrazione, di direzione o di **vigilanza** sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico."

= CORPO VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

(Ambito di Applicazione)

L'ambito di applicazione di questa norma è costituito dai **contratti pubblici** aventi per oggetto l'acquisto di servizi, o di forniture, o l'esecuzione di opere o lavori, posti in essere dalle stazioni appaltanti.

il Corpo VV.F. volontari è tenuto all'applicazione di questa norma quando effettua:

- acquisto di beni (forniture) (autobotte, motopompa, scala, ecc..)
- acquisto di servizi (contratti telefonia, servizi pulizia, vigilanza notturna, luce, gas..)
- esecuzione di opere o lavori affidati a terzi (ristrutturazione, manutenzione straordinaria sede, ...)

NOTA BENE: queste disposizioni normative non contengono alcun riferimento ad un tetto di spesa al di sotto del quale non si applica questa norma, ciò presuppone che la tracciabilità si debba applicare per QUALSIASI importo di spesa.

Registrare il referente del Corpo VV.F. (Comandante o suo delegato) ed il Corpo stesso, sul sito dell'Autorità di vigilanza per il contratti pubblici (AVCP) secondo le procedure indicate sul sito https://utenti.avcp.it/AVCP-Registrazione/

NOTA: La registrazione è alquanto articolata e richiede dei tempi che vanno dai 3 a 15 giorni per ottenere la password.



Autorità



Attività dell'Autorità

Comunicazione

■ Home > Servizi > Servizi ad Accesso riservato > Smart CIG > Nuova Comunicazione

Utente: Profilo: RUP

Denominazione Amministrazione:
FEDERAZIONE DEI CORPI VV.F. VOLONTARI
DELLA PROVINCIA TRENTO - UNICO

Cambia profilo - Logout

Home	
Gestione smart CIG	
Richiedi	
Visualizza lista	
Gestione CARNET di smart	CIG
Richiedi nuovo	
Rendiconta	

Smart CIG: Comunica dati CIG

Dettagli della comunicazione



Se si sta acquisendo un CIG per un contratto già in essere può essere utilizzato il pulsan

Fattispecie contrattuale (*)	Selezionare la Fattispecie Contrattuale
Importo(€) (*)	
Oggetto (**)	
Procedura di scelta contraente (**)	Selezionare la Procedura di Scelta Contraente
Oggetto principale del contratto (*)	Selezionare l'Oggetto Principale del Contratto
CIG accordo quadro	
CUP	

Richiedere il codice CIG all'autorità di vigilanza utilizzando il servizio messo a disposizione della stessa (indirizzo https://smartcig.avcp.it/) seguendo le procedure indicate sul sito.

Il codice CIG deve essere riportato (determ. AVCP n. 8/2010): in caso di gara o richiesta di offerta:

- nella richiesta di offerta inviata alle ditte fornitrici
- nella lettera di invito a partecipare alle gare negli altri casi
- al più tardi nell'ordinativo di pagamento (bonifico)

Richiedere al proprio fornitore il codice IBAN del conto corrente dedicato ove effettuare il bonifico

Richiedere al proprio fornitore il certificato di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dall'INPS o ente similare (per importi inferiori a 20.000 euro di forniture e servizi si può accettare l'autocertificazione della ditta fornitrice)

Effettuare il pagamento utilizzando esclusivamente strumenti che consentano la piena tracciabilità (bonifico, RIBA, ecc..), evitando l'utilizzo del contante

Inserire, nell'eventuale contratto stipulato con il fornitore, la seguente CLAUSOLA DI TRACCIABILITA', pena la nullità dello stesso (determ. AVCP n 8 /2010)

CLAUSOLA DI TRACCIABILITA': la Ditta aggiudicataria assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine la Ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare alla Corpo VV.F. di....., entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad inserire nei contratti stipulati con eventuali subappaltatori, una specifica clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010, sopra richiamata, pena la nullità assoluta dei contratti medesimi.

Regime attenuato dell'Avcp del 7 luglio 2011

- si usa per le utenze ed i pagamenti ricorrenti (luce, telefono, carburanti, alimentari)
- Il CIG va inserito solo sul contratto e non nei singoli pagamenti
- Nella richiesta del CIG va indicato un importo «presunto» annuo.
- vi è la possibilità di utilizzare il RID per il pagamento (addebito in conto)



LEGGE 136 ANTXMAFXA TRACCXABXLXYA' FLUSSX FXNANZXARX

Da restituire debitamente compilato al fax 800.000.191 per linee Business FISSO o FISSO/MOBILE;

CLXENTE					
RAGIONE SOCIALE*					
CI ¹⁸					
P. IVA					
Codice Identificative Gara (CIG)* (Date Obbigatorie)			Corlice Un	ico Progetto (CUP)
LINEE/CONTRATTI					
LINEA/E (FISSO)**					
(prefixso+musseo) (RTG, ISBN, ABSE, HBSE, XDSL)					
CONTRATTO/LINEA (MOBILE)**)[
SERVIZX REYE INTELLXGENYE**					
COLLEGAMENTY DATY **					
(Anasre Verds, Addobite riportite, ecc) COLLEGAMENTI DATI ** (CDA/CON) (*) Campi obbligatori *) Indicare negli appositi spazi i m	umori tele	fonici/contr	ntti da associa	re al codici CX	G/CUP
DATA,		FIRM	A e TIMBRO		

MPX:716206:30:810 (031) PENRIOLE30.309[

- Amministrazione diretta
- Economato
- Spese a calcolo

(Amministrazione diretta)

Attività di esecuzione di lavori o servizi con mezzi propri appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio, sotto la direzione del responsabile del procedimento (normalmente il Comandante) che è il diretto interlocutore nei confronti del fornitore ed è altresì il diretto responsabile della corretta esecuzione

Quindi per riassumere non è necessario acquisire il CIG, né la dichiarazione di conto dedicato, né si necessita di corredare di apposita clausola l'accordo per acquisto di materiali in economia:

- a) nel caso di acquisti di materiali/attrezzature necessari alla realizzazione in amministrazione diretta di un determinato <u>lavoro</u> e/o da destinare a magazzino se questi sono necessari per l'esecuzione di lavori ordinari eseguiti in amministrazione diretta. Ad esempio rientrano tra questi, i lavori di manutenzione ordinaria della sede, degli impianti, delle attrezzature, effettuati utilizzando il proprio personale (Vigili);
- b) nel caso di acquisto di materiali/attrezzature necessari all'esecuzione in amministrazione diretta di un servizio o al fine dell'esecuzione di servizi ordinariamente eseguiti in amministrazione diretta. Ad esempio non è necessario chiedere il CIG per l'acquisto del materiale necessario per i servizi di pulizia o manutenzione della sede, delle attrezzature, dei mezzi effettuato mediante personale proprio.

(E conomato)

Sono esenti da tracciabilità le <u>spese di economato</u>, individuate quali le <u>spese</u> effettuate dai cassieri utilizzando il fondo economale, ove è consentito anche da parte dei Corpi VV.F. l'utilizzo del denaro contante.

Spese relativi al pagamento di:

- valori bollati
- spese postali
- spese di trasporto
- acquisto di giornali e riviste
- spese minute, ecc.

Il regolamento contabile tipo dei Corpi precisa l'importo entro le quali è consentito ricorrere al fondo economato.

S pese a calcolo

rt. 19, comma 4, del T.U. in materia di ordinam. finanziario della Regione Trentino — Alto Adige (DPGR 28/5/1999 n. 4/L).

Sono esenti da tracciabilità le cosiddette «spese a calcolo»

Sono individuate come le "spese correnti e di carattere variabile, concernenti le ordinarie provviste per le prestazioni di servizi o di forniture, previa individuazione dei fondi appositi stanziati nel bilancio di previsione annuale, con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità purchè non superiori ad un importo prefissato (€1.500) dallo stesso regolamento.

Sono spese che debbono essere inserite sulla parte corrente del bilancio (Spese Ordinarie), necessarie per l'ordinaria amministrazione e per la gestione dei servizi essenziali per il funzionamento del Corpo quali possono essere gli acquisti necessari per :

- la piccola manutenzione di beni immobili (sede , uffici, magazzino)
- la manutenzione, riparazione o sostituzione di beni mobili, macchinari, attrezzature, impianti
- spese per le provviste dei materiali di uso comune degli uffici (quali cancelleria e pubblicazioni) e simili (quali spese per trasporti e spedizioni e spese di rappresentanza).

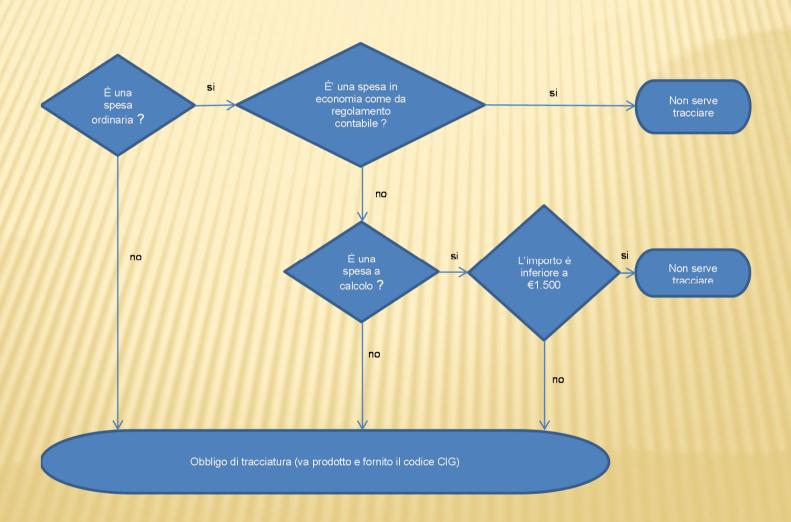
S pese a calcolo

rt. 19, comma 4, del T.U. in materia di ordinam. finanziario della Regione Trentino — Alto Adige (DPGR 28/5/1999 n. 4/L).

Al fine di poterle definire come "spese a calcolo", tali spese vanno inserite nel regolamento contabile tipo dei Corpi.

Quindi dopo averle inserite nel regolamento, ogni Corpo, in relazione alle proprie dimensioni, alla propria organizzazione ed alle proprie esigenze, dovrà: individuare le modalità di effettuazione delle spese (ordinativo scritto, ordinativo verbale formalizzato in un secondo tempo, buono d'ordine, ecc.).

Identificare le tipologie di spese che possono essere acquisite con tali modalità definire i limiti di importo che per i singoli ordinativi è consigliato non dovrebbero superare € 1.500.



Elenco Spese a Calcolo (N.B.: sono spese di carattere ORDINARIO e non in conto capitale)

- a) spese per manutenzione e pulizia di locali, infrastrutture e impianti in uso al Corpo quali la sede, l'autorimessa, il magazzino, lo spogliatoio, gli uffici, la palestra, il castello di manovra, gli impianti di lavaggio, asciugatura, aspirafumo, mantenimento batterie, ecc. .
- b) spese per acquisto di materiali (e noleggio di macchinari) necessari per l'esecuzione di lavori e servizi in <u>amministrazione diretta</u>: per interventi relativi a realizzazione di opere di miglioramento della struttura quali strade, edifici, impianti e simili (a titolo indicativo: acquisti di cemento, bitume, stabilizzato, sabbia, sale e ghiaia, legname, tubazioni, chiusini, materiale elettrico, ferramenta, attrezzatura);
- c) spese per acquisto dei seguenti beni mobili, <u>se necessari per il funzionamento degli uffici e per servizi resi</u>: utensili, strumenti e materiale tecnico (radio cercapersone, manichette, lance, raccordi), elementi di arredo di locali e infrastrutture del Corpo, piccoli impianti e apparecchiature, compresi computer, fotocopiatrici e stampanti;
- d) manutenzione o riparazione dei beni mobili di cui alla precedente lettera c);
- e) spese per ispezioni e verifiche di impianti;
- f) segnaletica orizzontale e verticale per viabilità nonché altra segnaletica (quale ad esempio per segnalazioni di sicurezza o per indicazioni diverse);
- g) acquisto materiale di ricambio per attrezzature di lavoro, d'ufficio, attrezzature informatiche, comprese spese per assistenza e manutenzione software e hardware;
- h) acquisto di licenze per uso di programmi informatici;
- i) provviste di generi di cancelleria, stampati, modelli e materiale simile per uso ordinario d'ufficio;
- j) acquisto di combustibile e lubrificanti per mezzi del Corpo;
- k) acquisto di materiale di ricambio, manutenzione/riparazione di veicoli;
- I) provviste di effetti di corredo ai Vigili;
- m) abbonamenti a riviste e periodici, anche on line;
- n) acquisti di libri e materiale audiovisivo;
- o) spese per pubblicazioni di comunicati e avvisi previsti dalle norme vigenti (concorsi, piani e programmi, gare e simili);
- p) spese per stampa e rilegatura di libri, pubblicazioni, atti e documenti; '
- g) trasporti, spedizioni e facchinaggio;
- r) acquisto sacchetti per raccolta rifiuti (per cestini e utenze);
- s) spese di rappresentanza;
- spese necessarie per acquisto di materiale e beni per attività pompieristica a carattere istituzionale o extraistituto quali: interventi, corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni, manovre ed esercitazioni, gare o avvenimenti organizzati dal Corpo:
- u) corrispettivi per <u>utilizzo</u> di immobili a breve termine e <u>noleggio</u> di mobili e strumenti in occasione di espletamento di: interventi, corsi di aggiornamento, convegni, conferenze, celebrazioni, mostre, rassegne e manifestazioni, manovre ed esercitazioni, gare o avvenimenti quando non sia possibile utilizzare le normali attrezzature ovvero le stesse non siano sufficienti.



Il mancato utilizzo del **bonifico bancario** o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto o del finanziamento.

La mancata apposizione delle clausole di tracciabilità rende nullo il contratto e comporta una sanzione pecuniaria dal 5 al 20% del valore della transazione.

Ove le transazioni siano effettuate su conti correnti diversi da quelli dedicati o quando negli strumenti di incasso e pagamento sia omesso il CIG o il CUP, è applicabile la sanzione amministrativa pecuniaria dal 2% al 5% valore di ciascun pagamento.

L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli **estremi del conto corrente dedicato**, nel termine di sette giorni, comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Competente all'irrogazione della sanzione è il prefetto della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Mauro Donati Dirigente della Federazione